



Yuri Ljubimov sta finendo di provare a Bologna il suo nuovo spettacolo ispirato a Puskin



L'intervista I rapporti con l'Ater, i critici, il nuovo spettacolo ispirato a Puskin: il regista sovietico ormai polemizza con tutti

I dolori di Ljubimov

Il nostro servizio
BOLOGNA — Se la prende un po' con tutti — con il sistema teatrale italiano, con le strutture produttive dell'Ater, con una certa parte della critica — Yuri Ljubimov, regista esule dall'Urss da molti anni, come lui afferma «cacciato dal mio paese dagli stalinisti per certe mie concezioni artistiche» da due anni a Bologna come direttore artistico del rinnovato teatro dell'Arena del Sole, affidato dal Comune alla gestione dell'Ater-Eri. La sua presenza in città fin dall'inizio ha suscitato polemiche negli ambienti artistici, sia per il suo modo insolito di intendere il lancio di una nuova struttura teatrale, sia per la plateale insolenza dimostrata nei confronti di quegli uomini che amministrano o

gestiscono gli affari teatrali che egli considera alla stessa stregua di un comitato centrale burocratizzato, completamente privo di sensibilità artistica ed estetica. Il conflitto poi si acuisce quando alcuni giorni fa, nel corso di una conferenza stampa di presentazione del cartellone dell'Arena del Sole, tenuta dai rappresentanti dell'Ater e da Ljubimov stesso, un delegato alla prosa dell'Ater commette una clamorosa gaffe dichiarando che si è fatto il possibile per mettere insieme dieci titoli delle produzioni del Teatro di Genova, Lindsay Kemp, La Loggetta, il Teatro d'Arte, gli stabili di Torino e di Trieste) per formare un programma non troppo esaltante.

«Se il programma non è molto esaltante — si sfoga Ljubimov — perché quel signore l'ha presentato? E poi è forse un profeta nel giudicare lavori che non sono ancora andati in scena? Il programma dell'Arena non è solo mio, ma anche dell'Ater e credo che proprio all'interno di un sistema teatrale come quello italiano, che gioca molto sulla logica degli scambi, il livello artistico del programma dell'Arena sia uguale o non migliore di quello di tanti teatri italiani».

Il programma è ridotto nel tempo per permettere, a partire dal marzo '85, la completa ristrutturazione del teatro, lavori che dureranno quasi 15 mesi per restituire alla città un teatro «totale», con soluzioni avveniristiche e «per avere la possibilità — aggiunge il regista russo — di fare dell'Arena un centro internazionale, in grado di presentare tutti gli avvenimenti più interessanti dei lavori dei grandi maestri, per superare il livello artistico del teatro italiano che vive sulla strana tradizione di parlare sempre male a tutti i costi, come il Re di Napoli che un giorno, dopo averlo ascoltato dal vivo, dichiarò che Mozart era un cattivo musicista». E così Ljubimov rientra nell'atmosfera delle prove del Festino in tempo di peste in mezzo ad un mare di polemiche.

«Ma forse le polemiche possono anche diventare costruttive — conclude sorridente — perché l'umanità va bene soltanto al cimitero, però... non sappiamo mai di che cosa di discuto i morti...».

Gianfranco Rimondi

Videoguida

Canale 5, ore 13,30

Tutti gli uomini di Maurizio Costanzo



Ci siamo: ricomincia *Buona domenica* (Canale 5 dalle 13.30 alle 20.30) condotto da Maurizio Costanzo in solitaria autunnale, ma parallelamente con una *litta cordata di nomi* e di rubriche nuove e vecchie e con un'apertura a «coop», un'intervista realizzata in Argentina con il neofascista Giovanni Ventura. Quel che potete aspettarvi di vedere da Costanzo lo sapete: un certo spiritaccio, una indubbia capacità professionale e perfino qualche momento di partecipazione umana. Dagli altri potrebbe invece venire qualche sorpresa. Sparta Simona Izzo (sta preparando qualcosa per conto suo), ecco arrivare, per esempio, Catherine Spak nelle vesti di presentatrice di *Forum*, rubrica ampiamente pubblicizzata durante l'estate. Il tema odierno è quello degli animali dei separati: a chi spetta il mantenimento e che diritti rimangono al coniuge che se ne va di casa? Un'altra rubrica è affidata a Matteo Spinola, uno degli uomini più informati d'Italia sull'ambiente del cinema, ne sentiremo di tutti i colori, più pettorelli. C'è poi Gigi Sabani nella infinita delle sue voci. Molte sono quelle tratte di peso (ma le voci non hanno peso) dalla politica. Oggi si annunciano De Mita e Cossiga. E ora parliamo degli ospiti veri: Carlo Lizzani, Righiera, Stefania Sandrelli, Giuliano Gemma.

Raiuno: Stanlio e Ollio bis

Stanlio e Ollio imperversano felicemente sulle onde Rai. Alle «due teste senza cervello», oltre al programma serale sono dedicate anche alcune altre frequenti occasioni speciali durante le giornate di festa. E infatti i due comici sono festosi e ci ricordano col loro metodo guastatore che siamo al mondo anche per allegria. Oggi (Raiuno ore 15 e, ancora, ore 16.55) va in onda un film di Linco che si presenta nel quale vedremo sotto il titolo *La legge del tira e molla Fra Diavolo e Nel paese delle meraviglie*. Sono film ampiamente noti e tutti e due in costume. Vale la pena di rivederli o di farli gustare a quelli che sono tanto giovani da avere la doppia fortuna di non averli mai visti.

Italia 1: sport in differita

E torna sugli schermi televisivi anche *Domenica Sport* (Italia 1 ore 14), la testata di informazione sportiva che, non potendo andare in diretta, mostra immagini e servizi di avvenimenti sportivi differiti. Per esempio oggi è la volta del match mondiale dei superpuma tra Julius Chavez contro Dwight Pratt. Il incontro è stato registrato a Las Vegas, dove ugualmente si teneva l'incontro dei massimi Holmes-Spinks che vedremo stasera. Un altro numero interessante può essere il campionato del mondo di calcio Under 16 svoltosi in Cina e vinto dalla Nigeria. Curiosità.

Raiuno: Gallo parla dell'Aids

Oggi a *Tre l'una* (il rotocalco del Tg1 a cura di Alfredo Ferruzza) sono ospiti il direttore della pubblica istruzione Franco Falco, il giovane attrice Natasha Hebeck e il professor Robert Gallo. Si tratta dello scienziato americano che ha isolato il virus dell'Aids. Speriamo che dia qualche altra buona notizia nella lotta contro il male. Inoltre il Tg1 propone servizi di cronaca e di cultura. Linco con Lady Universo, l'Arena di Verona e il Salone dell'umorismo di Bordighera.

Raiuno: d'ogni erba un fascio

Sempre su Raiuno per la serie di *Linea verde* (ore 12.30) parla un'autorità indiscussa nel suo campo. E l'erborista francese Maurice Messegue, molto noto anche da noi per i suoi libri e per le numerose rubriche che tiene su giornali italiani. Stavolta Messegue ci mette in guardia contro le erbe. La sua non è un'autocritica, ma la necessaria consapevolezza che non tutte le erbe sono buone, neppure quelle consacrate da secoli a curare i nostri malanni, se vengono usate con esoterici impieghi di magici. Manca infatti una precisa normativa in materia in moltissimi paesi. E poiché molte erbe vengono importate il controllo dovrebbe essere addirittura internazionale.

Scegli il tuo film

TOTÒ AL GIRO D'ITALIA (Raidue, ore 13.30)
Apriamo una volta tanto con un classico, in cui il più grande comico italiano incontra un altro mito tipicamente nostrano, quello della corsa per la maglia rosa. Totò deve vincere per conquistare una donna, ma avrà tempo anche per fare conoscenza con Coppi e Bartali. Dirige il fido Mario Mattoli (1948).

LO CHIAMAVANO BULLDOZER (Raiuno, ore 14.00)
Il solito Bud Spencer raddoppiato: è un ex giocatore di football. Il solito Bud Spencer raddoppiato: è un ex giocatore di football. Ma per aiutare una squadra di ragazzini tornerà a calcare i campi da gioco. Regia di Michele Lupio (1978).

OKINAWA (Canale 5, ore 23.45)
Classico film bellico di Lewis Milestone, imperniato sull'episodio di Okinawa e, più specificamente, su un plotone di marinai rimasti intrappolati in una controffensiva giapponese. Gli eroi di turno sono Richard Widmark e Jack Palance, il film è del 1951.

IL TRIONFO DELLA VITA (Raidue, ore 11.35)
Dura solo 66 minuti (per fortuna) questo film del 1934 interpreta dalla timida Shirley Temple. L'improbabile trama narra di un presidente che, per sollevare il morale della nazione, fonda il ministero dei divertimenti. Dirige Hamilton MacFadden, a noi ignoto.

CINQUE SETTIMANE IN PALLONE (Canale 5, ore 10.30)
Da un celebre romanzo di Jules Verne, la storia di una spedizione inglese che nel lontano 1862 sorvola l'Africa con una mongolfiera. Avventure e paesaggi esotici immaginati dal regista Irwin Allen nel 1962. Con Red Buttons, Peter Lorre e Cedric Hardwicke.

ERCOLE AL CENTRO DELLA TERRA (Raitre, ore 17.35)
Per la regia di Mario Bava, ecco a voi l'eroico Ercole che scende negli inferi alla ricerca di una pietra fatata. Siamo in pieno mitologico all'italiana (la data è il 1962), ma nel cast c'è spazio anche per l'inglese Christopher Lee.

QUEL CERTO NON SO CHE (Retequattro, ore 23.30)
Storia di corna in una commedia diretta nel 1963 da Norman Jewison: la moglie di un ginecologo diventa una diva tv e trascura il marito, che non manca di rifarsi con la segretaria. Protagonisti Doris Day e James Garner.

FATTI DI GENTE PER BENE (Euro Tv, ore 20.30)
Chiusiamo con l'unico film in prima serata. È una replica, naturalmente, ma si può guardare. Si ispira al caso Murri, un omicidio nella Bologna del primo '900: viene ucciso un conte e la cameriera viene subito arrestata, ma pare che l'assassino sia assai più «nobile». Di Mauro Bolognini, con Giancarlo Giannini e Catherine Deneuve (1974).

Il film «Scuola di polizia 2», meno divertente del primo episodio Scappate, arrivano i poliziotti

SCUOLA DI POLIZIA 2: PRIMA MISSIONE — Regia: Jerry Paris. Interpreti: Steve Guttenberg, Bubba Smith, David Graf, Coleen Camp, Bruce Mahler, George Gaynes. Musica: Robert Folk. Fotografia: James Crabe. Usa, 1985.

«Per rimettere le cose a posto in questo quartiere mi servono almeno altri dodici uomini», protesta il capitano del 16° distretto di polizia di Los Angeles. «Gliene darò sei», è la risposta del suo capo, preoccupato della calante popolarità della «sim-dachessa» (che si porta a letto). Ma entrambi ingorano che quella mezza dozzina di sbirri che stanno per reclutare sono appena usciti dalla squinternata Police Academy guidata dal comandante Lassiter. Comincia così *Scuola di polizia 2*, prima missione, seguito ufficiale di quel *Scuola di polizia* che l'anno scorso incassò in tutto il mondo qualcosa come 156 milioni di dollari. Purtroppo il risultato non è dei più spumeggianti: i personaggi sono quelli della prima puntata, ma la comicità ha perso smalto, quell'impasto di volgarità birichina (ricordate il «numero» della diva del

porno Georgina Spelvin?) e nonsense irriverente ha lasciato il posto ad un catastrofico demenziale che strappa raramente il sorriso. Deve essere colpa del nuovo regista Jerry Paris, che ha preso il posto dell'indovolato Hugh Wilson, passato a progetti più stuzzicanti (ha diretto un western comico, *Rustler's Rhapsody*, che uscirà tra non molto).

Gli aficionados del primo *Scuola di polizia* possono stare però tranquilli. I loro beniamini ci sono tutti: dal bellone furbastrone Carey Mahoney al gigante nero Hightower, dall'imitatore di rumori Larvell Jones al fanatico delle armi Tackleberry, dall'imbranato Fackler alla timida negretta Hooks. Maldestri e simpaticoni li vediamo combinare guai sin dall'inizio del film, appena prendono servizio in quel bollente distretto di polizia. C'è da ripulire il quartiere da una banda di punk «vernicciati» pazzi, capitanata dal psicopatico Zed, ma naturalmente saranno i cittadini a doversi difendere dai sei poliziotti, e non viceversa. Dopo aver distrutto letteralmente il negozio di un povero commerciante di lampadine (ricordate il «numero» della diva del



Steve Guttenberg in «Scuola di polizia 2» di Jerry Paris

Programmi TV

Raiuno
10.00 LO SPAVENTAPASSERI
10.30 SANTA MESSA
11.20 INCONTRO DEL PAPA CON I GIOVANI - Angelus
12.20 LINEA VERDE - A cura di Federico Fazzuoli. Regia di Vito Minore
13-14 TG L'UNA - Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 TG1 - NOTIZIE
14.00 LO CHIAMAVANO BULLDOZER - Film con Bund Spencer e Ramon Novarro
15.50 NOTIZIE SPORTIVE
16.00 LAUREL & HARDY: DUE TESTE SENZA CERVELLO - 11° puntata (1° parte)
16.45 NOTIZIE SPORTIVE
16.55 LAUREL & HARDY: DUE TESTE SENZA CERVELLO - 11° puntata (2° parte)
17.45 NOTIZIE SPORTIVE
18.00 GRISU IL DRAGHETTO - Palustina
18.20 90' MINUTO
18.40 ANTEPRIMA DOMENICA IN...
18.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Partita di Serie A
20.00 TELEGIORNALE
DUE PRIGIONIERI - Con Ray Lovelock, Barbara Nascimbene, William Berger, Jean Bossuery, Gianni Franco, Isabella Goldmann, Giorgio Molè, Giacomo Onorato. Regia di Anton Giulio Majano (5° puntata)
21.40 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 STORIE DI UOMINI E DI MOTO - Prima serie 1880-1945 (3° puntata)
23.45 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

Raidue
10.00 OMAGGIO A J.S. BACH - Nel terzo centenario della nascita
10.45 LADY MADAMA - Telefilm «Caccia alla volpe»
13.00 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm «Violenza»
13.25 TG2 - C'È DA SALVARE - A cura di Carlo Piccone
13.30 TOTÒ AL GIRO D'ITALIA - Film con Totò e Isa Barzizza
15.00 TG2 - DIRETTA SPORT - Motonautica. Automobilismo
17.00 L'ESTATE AZZURRA - Telefilm «Forcisi bel fior»
17.50 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Partita di Serie B
18.20 SIMPATICHE CANAGLIE
18.40 TG2 - GOL FLASH
18.50 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm «Violenza»
19.50 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 - DOMENICA SPORT
20.30 L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm «Il segno della violenza»
21.40 TG2 - STASERA
21.40 TEMPI D'ORA - Con Peter Schiff, Ilona Grubel, Yocelyne Bousseau (3° puntata)
22.55 TG2 - TRENATRE - Settimanale di medicina
23.25 DSE: ANIMALI DA SALVARE - Il gigante gentile

23.55 TG2 - STANOTTE

Raitre
11.40 FESTIVAL DISCO
12.20 CANTAMARE: MUSICHE IN ONDA 1985
13.20 DISCOAST'85
14.30-17 TG2 - DIRETTA SPORTIVA - Pattinaggio Tiro con l'arco
17.00 GIANNI BELLA IN CONCERTO «GB 2»
17.35 ERCOLE AL CENTRO DELLA TERRA - Film con Reg Park e Christopher Lee
19.00 TG3
19.20 SPORT REGIONE
20.30 UNA NOTTE CUBANA - 2° puntata
20.40 DOMENICA GOL - Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21.30 SCRITTORI SICILIANI E CINEMA - Vitaliano Brancati
22.05 TG3
22.30 CAMPIONATO DI CALCIO DI SERIE A
23.15 DI GEI MUSICA - 1° puntata

Canale 5
8.30 GALACTICA - Telefilm
9.00 PHYLIS - Telefilm
10.00 MAMA MALONE - Telefilm
10.30 CINQUE SETTIMANE IN PALLONE - Film con Red Buttons
12.30 SUPERCLASSIFICA SHOW - Le Hit-Parade della settimana
13.30 BUONA DOMENICA - Con Maurizio Costanzo
20.30 LA VALLE DELLE BAMBOLE - Film con Jean Simmons, James Coburn e Britt Ekland
22.30 L'UOMO IN CUCINA - Gara gastronomica
23.45 OKINAWA - Film con Richard Widmark

Retequattro
8.30 IL RAGAZZO E IL LEOPARDO - Film con Dorothy McGuire
10.00 LO SPARVIERO DEL MARE - Film con Errol Flynn
12.00 CALIFORNIA - Telefilm
13.00 THE MUPPET SHOW
13.30 JAMBO JAMBO - Documentario
14.00 AMICI PER LA PELLE - Telefilm
15.00 MIBENEDICIA PADRE - Telefilm
15.30 I LANCIERI NERI - Film con Mel Ferrer
17.15 UN RAGAZZO DIFFICILE - Film con Arthur Kennedy
18.30 ATTENTI A QUEI DUE - Telefilm
19.30 NEW YORK NEW YORK - Telefilm
20.30 CALIFORNIA - Telefilm
21.30 MAI DIRE SÌ - Telefilm
22.30 A CUORE APERTO - Telefilm
23.30 QUEL CERTO NON SO CHE - Film con Doris Day e James Garner

Italia 1
8.30 BIM BUM BAM

10.30 I 300 DI FORT CANBY - Film con Richard Boone
11.40 PREMIE
12.00 HARGREAVE & McCORMICK - Telefilm
13.00 SPORT - Grand Prix
14.00 DOMENICA SPORT
16.15 DEE JAY TELEVISION
19.00 LUCKY LUKE - Telefilm
20.00 OCCHI DI GATTO - Cartoni animati
20.30 SPORT - Boxe: Holmes-Spinks
21.45 QUO VADIS - Spettacolo con Maurizio Nichetti
22.45 CAMERA OSCURA - Telefilm
23.45 MAMMA BIANCA - Film con Bette Davis
1.30 MOD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm

Telemontecarlo
17.30 IL MONDO DI DOMANI - Documentario
18.00 GALAXY EXPRESS 999 - Cartoni animati
18.30 WOODBIRD - Telefilm
19.00 OROSCOPPO - NOTIZIE FLASH
19.25 SPECIALE ORECCHIOCCIO
20.00 TMC SPORT - Pallavolo: campionato mondiale juniores
21.30 UNA MOGLIE E IL SUO NEMICO - Sceneggiato
23.00 L'OPERA SELVAGGIA - Documentario

Euro TV
11.30 COMMERCIO E TURISMO - Rubrica settimanale
11.45 WEEK-END
12.00 IL RITORNO DEL SANTO - Telefilm
12.30 L'INCREDIBILE HOKK - Telefilm con Lou Ferrigno
14.00 SAM E SALLY - Telefilm
14.45 WEEK-END
15.00 I NUOVI ROOKIE - Telefilm con Kate Jackson
16.00 ARABESQUE - Telefilm con Tim Matheson
18.25 SPECIALE SPETTACOLO
18.30 DOMENICA AL CINEMA
20.30 FATTI DI GENTE PER BENE - Film con Giancarlo Giannini e Catherine Deneuve
22.20 SPAZIO 1989 - Telefilm con Martin Landau
23.20 TUCOTUCINEMA - Rubrica cinematografica
23.30 IN PRIMO PIANO. ATTUALITÀ

Rete A
8.00 ACCENDI UN'AMICA - Intrattenimento mattutino
14.30 CESSATE IL FUOCO - Film
16.00 SUBTERFUGE - Film con Gene Barry
18.00 SPECIALE FELICITÀ... DOVE SI
20.25 LA CANZONE DEL MISSISSIPPI - Film con Ray Middleton e Muriel Lawrence
22.30 LA FUGA DI LOGAN - Telefilm
23.30 ASTA GIUDIZIARIA

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO 8.30, 10.13, 13.19, 23.05. Onda verde: 6.57, 7.57, 10.10, 10.57, 12.57, 18.57, 20.21, 21.30, 22.57, 6.8-6.40 H guastafeste-estate, 10.16 Sotto il sole, 9.55-10.30-10.30 Concerto Caria banca stereo: 16.52 Tutto il calcio minuto per minuto: 20.35 Madama Butterfly; 23.05 La telefonata

RADIO 2
GIORNALI RADIO 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.45, 19.30, 22.30, 6 Leggera ma bella, 8.45 H Tre quarti di quanta: 14.30, 16.55-18.47 Domenica con noi, 16-18 Domenica sport, 20 Il pescatore di perle, 22.50 Buonotte Europa

RADIO 3
GIORNALI RADIO 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 21.45. Pre-udde: 9.55-10.30-10.30 Concerto del mattino, 7.30 Prima pagina, 11.50 Speciale classico: 14. Antologia di Radiofre, 18 Direttore Ernest Bour: 20 15 XLII Festival Internazionale di Musica Contemporanea: 21.55 Centenario della nascita di J.S. Bach, 23.15 Il jazz.

Roma, oggi Banco in concerto

ROMA — Nuovo concerto per il Banco questa sera a Roma, componendo il tutto in una bionica struttura consequenziale, cercando di restituire, attraverso la bellissima traduzione in versi di Serena Vitale, la poesia di questo genio che tragicamente non ha successo ed è poco conosciuto in Europa, forse anche per la difficoltà di conservare nella traduzione i suoi ritmi e le sue cadenze. Il discorso deve necessariamente essere sugli attori (nel caso del Festino sono Graziano Giusti, Mario Valeri, Remo Girone, Massimo Palazzini, Rino Cassano, Susanna Marcomeni, Daniela Giordano e Victoria Zinny), sul loro rapporto con il testo russo e sulle difficoltà di aderire alle esigenze del regista. «Le difficoltà del lavoro in Italia — dice Ljubimov — sono quelle di creare un unico stile di recitazione, data la varietà dei dialetti, data l'insufficienza delle scuole di recitazione, e la mobilità del mercato del teatro, anche l'attore. Sei settimane di prova poi sono un tempo breve che costringe il regista a subire una catena di compromessi, prima con i «diretti» e con il «ragioniere», poi con gli attori stessi. Quindi la libertà e l'autonomia dell'artista, anche se seguita da un grande stato di lavoro, diventa mitologia».

Al cinema la storia di Mengele

ROMA — Si farà un film sulla vicenda di Josef Mengele. Non è la prima volta che «il boia di Auschwitz» approda sugli schermi (Gregory Peck impersonò Mengele nel film «I ragazzi venuti dal Brasile»), ma stavolta si tenterà di dare alla vicenda del medico nazista e al «giulio» della sua morte un'attendibilità storica. Allo scrittore americano Donald Freed è stata infatti affidata la sceneggiatura del film che sarà prodotto dall'israeliano Joseph Goldenberg per conto di una «major» statunitense.

Televisione A Cagliari fine sotto tono tra qualche polemica

Premio Italia, pochi allori e di malavoglia

Del nostro inviato
CAGLIARI — È finita come una festa, liberatoria, l'ubicatura di Cagliari. Quattordici giorni davanti alla tv, senza un attimo di tregua. Con solievo i «forzati del Premio Italia» hanno visto il volto dei giornalisti del Tg: ecco la cronaca, la diretta, le immagini via satellite. Ecco la tv.

«Come non essere stupefatti che su 18 sceneggiati in competizione 5 soltanto trattino soggetti d'attualità, mentre gli altri sono su temi storici, retro, su epoche passate: la giuria che doveva assegnare gli ultimi premi, alla sezione drammatici, ha voluto mettere nero su bianco ed essere così, non umano. Abbiamo dovuto contare uno scollamento sempre più sensibile tra il Premio Italia e la realtà di oggi». Frustrati, i giurati non volevano nemmeno notte di che cosa discutano i morti...».

«Ma forse le polemiche possono anche diventare costruttive — conclude sorridente — perché l'umanità va bene soltanto al cimitero, però... non sappiamo mai di che cosa discutano i morti...».

«Come non essere stupefatti che su 18 sceneggiati in competizione 5 soltanto trattino soggetti d'attualità, mentre gli altri sono su temi storici, retro, su epoche passate: la giuria che doveva assegnare gli ultimi premi, alla sezione drammatici, ha voluto mettere nero su bianco ed essere così, non umano. Abbiamo dovuto contare uno scollamento sempre più sensibile tra il Premio Italia e la realtà di oggi». Frustrati, i giurati non volevano nemmeno notte di che cosa discutano i morti...».

«Come non essere stupefatti che su 18 sceneggiati in competizione 5 soltanto trattino soggetti d'attualità, mentre gli altri sono su temi storici, retro, su epoche passate: la giuria che doveva assegnare gli ultimi premi, alla sezione drammatici, ha voluto mettere nero su bianco ed essere così, non umano. Abbiamo dovuto contare uno scollamento sempre più sensibile tra il Premio Italia e la realtà di oggi». Frustrati, i giurati non volevano nemmeno notte di che cosa discutano i morti...».